



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2015

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2015 (vs ESERCIZIO 2014):

- ◆ **RICAVI NETTI:** 438,2 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 426,1 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)
- ◆ **MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA):** 41,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 41,2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)
- ◆ **RISULTATO OPERATIVO (EBIT):** 17,2 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 18,4 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)
- ◆ **UTILE ANTE DISCONTINUED OPERATIONS:** 11,0 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 10,2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)
- ◆ **UTILE NETTO DEL PERIODO:** 9,9 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 5,4 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)
- ◆ **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:** 50,3 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 65,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2014)

Milano, 11 febbraio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. ("RDM" o la "Società"), capogruppo di uno dei maggiori operatori del mercato mondiale del cartoncino patinato a base di fibre di recupero, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Mr. Robert Hall, ha esaminato e approvato il **Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2015** del Gruppo Reno De Medici ("Gruppo RDM" o il "Gruppo") che chiude con ricavi pari a 438,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 426,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014, e con un **Utile Netto** pari a 9,9 milioni di euro, in deciso incremento rispetto ai 5,4 milioni di euro del 2014. L'EBITDA si attesta a 41,8 milioni di euro, in incremento rispetto ai 41,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014, e l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2015 si riduce a 50,3 milioni di euro, con un significativo miglioramento rispetto ai 65,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014, grazie ai positivi risultati della gestione operativa.



Premessa

comunicato stampa

Nel settore del **cartoncino patinato** da imballaggio a base di fibra di recupero, nel quale opera Reno De Medici, nel 2015 la domanda europea è cresciuta del 2,8% rispetto all'anno precedente, trainata essenzialmente dall'area orientale. Nell'ambito di una tendenza generale positiva, hanno mostrato un andamento negativo la Germania, con un calo contenuto, e il Regno Unito, con una flessione più marcata. Nel quarto trimestre, in particolare, la domanda europea ha mostrato una contrazione, che risulta non significativa rispetto al medesimo trimestre del 2014 e più rilevante rispetto al trimestre precedente. Tale rallentamento, che non appare in linea con la tendenza generale dell'economia, può rappresentare un naturale assestamento dopo l'eccezionale flusso di ordinativi registrato nella prima parte dell'anno e riflettere una politica di decumulo delle scorte posta in atto dagli operatori. L'andamento della domanda nel quarto trimestre può dunque essere considerato come una contingenza temporanea. Nel mese di gennaio gli ordini sono tornati su livelli più normali e soddisfacenti.

Per quanto riguarda i principali **fattori di produzione**, i prezzi delle materie prime d'impasto, in aumento fino ad agosto, si sono stabilizzati in settembre, per decrescere negli ultimi mesi dell'anno. Tale evoluzione segue il trend delle importazioni cinesi dall'Europa, che hanno mostrato una contrazione negli ultimi mesi del 2015. I prezzi dei componenti chimici presentano un quadro differenziato, con quelli dei lattici in calo a partire da luglio/settembre e quelli degli amidi in aumento.

Il **prezzo del gas naturale**, principale fonte energetica del Gruppo Reno De Medici, e il **prezzo del carbone**, la principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, hanno mostrato un calo costante nel quarto trimestre del 2015; anche i **prezzi dell'energia elettrica** hanno mostrato una tendenza al ribasso nell'ultima parte dell'anno. Nonostante la generale diminuzione del prezzo delle componenti energetiche, nel 2015 il costo dell'energia elettrica ha registrato un aumento significativo per gli stabilimenti italiani, a causa del contributo obbligatorio imposto anche sull'energia autoprodotta, a supporto delle fonti di energia rinnovabili: da ottobre, dopo il nuovo aumento, il peso dei contributi obbligatori è superiore al costo della pura elettricità.

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2015 e 2014:

	31.12.2015	31.12.2014
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	438.235	426.134
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	41.803	41.192
EBIT (2)	17.236	18.428
Risultato corrente ante imposte (3)	14.652	14.060
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(3.676)</i>	<i>(3.887)</i>
Utile (perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	10.976	10.173
<i>Discontinued operation</i>	(1.114)	(4.755)
Utile (perdita) di periodo	9.862	5.418

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" – "Imposte"

Principali risultati consolidati al 31 dicembre 2015

Al 31 dicembre 2015, i **Ricavi Netti** del Gruppo RDM ammontano a **438,2 milioni di euro**, in aumento rispetto ai 426,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il miglioramento è principalmente riconducibile alle **più elevate quantità vendute, pari a 824 mila tonnellate** al 31 dicembre 2015 (il dato, peraltro, non include la consociata spagnola Reno De Medici Ibérica S.l.ù., che a partire dalla chiusura 2014 viene rappresentata come 'posseduta per la vendita') rispetto alle 805 mila tonnellate vendute nel 2014. Tale incremento è principalmente ascrivibile al maggior contributo dello stabilimento di Santa Giustina. I **prezzi di vendita** sono aumentati a partire dal terzo trimestre: l'incremento annunciato in primavera ha cominciato a manifestare i suoi effetti a partire dal mese di luglio, recuperando la progressiva erosione che i prezzi stessi avevano subito nella seconda parte del 2014. Nel quarto trimestre i prezzi medi di vendita sono invece diminuiti rispetto al trimestre precedente, anche per una diversa ripartizione geografica dei mercati di sbocco. I prezzi medi del 2015 risultano, peraltro, sostanzialmente allineati all'anno precedente.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** al 31 dicembre 2015 è pari a **41,8 milioni di euro**, in incremento rispetto ai 41,2 milioni di euro del 2014. Il miglioramento della redditività operativa è

ancora più sensibile al netto dell'effetto dell'impatto dei Certificati di Efficienza Energetica (CEE), che nel 2014 furono assegnati per un importo maggiore a seguito del completamento di progetti quinquennali.

Nell'esercizio 2015 sono state disposte svalutazioni per **2,2 milioni di euro**, in relazione all'esigenza di adeguare il valore di alcuni fabbricati e relative strutture di servizio dello stabilimento di Magenta, oltre che per gli stanziamenti apposti a fronte dei costi di smantellamento.

In conseguenza dei minori CEE e delle maggiori svalutazioni, il **Risultato Operativo (EBIT)** nel 2015 si attesta a **17,2 milioni di euro**, rispetto ai 18,4 milioni di euro registrati nel 2014.

Gli **Oneri Finanziari Netti** nel 2015 ammontano a 3,1 milioni di euro, in sensibile riduzione rispetto ai 4,6 milioni di euro del 2014. Tale miglioramento riflette il calo dell'indebitamento finanziario netto e i benefici sul costo medio del debito derivanti dalla riduzione dei tassi di interesse. Le differenze di cambio sono positive, per il rilevante apprezzamento del dollaro americano e della sterlina registrati nel primo trimestre dell'anno.

Nel 2015 sono state stanziare **Imposte sui redditi** per **3,7 milioni di euro**, in leggero decremento rispetto ai 3,9 milioni dell'esercizio precedente.

Nel 2015 l'**Utile Netto Consolidato ante Discontinued Operations** ammonta a **11,0 milioni di euro**, in crescita rispetto ai 10,2 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il **Risultato delle Discontinued Operations** è **negativo per 1,1 milioni di euro**, rispetto ad un valore negativo per 4,8 milioni di euro del 2014. Tale risultato rappresenta sostanzialmente le perdite consuntivate nell'anno dalla consociata RDM Ibérica S.l.ù., che alla fine del 2014 era stata resa posseduta per la vendita e riclassificata a bilancio in applicazione a quanto disposto dall'IFRS 5. La vendita della Consociata è stata perfezionata il 27 gennaio 2016.

Nel 2015 il Gruppo RDM ha registrato un **Utile Netto pari a 9,9 milioni di euro**, in sensibile aumento rispetto ai 5,4 milioni di euro del 2014, che risultò penalizzato dall'impatto negativo delle Discontinued Operations.

Nel corso del 2015 il Gruppo RDM ha effettuato **Investimenti Tecnici** per 13,0 milioni di euro, rispetto ai 19,7 milioni del 2014.

L'**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato** al 31 dicembre 2015 è pari a 50,3 milioni di euro (inclusa la Reno De Medici Ibérica S.l.ù.), con un miglioramento di 15,6 milioni di euro rispetto ai 65,9 milioni al 31 dicembre 2014, grazie alla positiva performance operativa. Oggi, inoltre, il Gruppo RDM presenta un indebitamento prevalentemente basato su finanziamenti a lungo termine, che gli



Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

assicurano un'adeguata stabilità delle fonti necessaria per supportare l'attività operativa, in particolare per quanto riguarda gli investimenti tecnici, nonché per possibili opportunità strategiche.

* * *

Il 27 gennaio 2016 la **Reno De Medici Ibérica S.l.ù.** è stata ceduta a una società spagnola appena costituita da un gruppo di dipendenti ed ex-dipendenti della Consociata, al prezzo di 800 mila euro, corrispondente al valore di libro nei conti consolidati di Reno De Medici. La vendita consentirà una riduzione dell'indebitamento finanziario di Gruppo di 4,2 milioni di euro.

* * *

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, l'evoluzione del primo trimestre 2016 dovrebbe risultare in linea con quella del quarto trimestre 2015.

Le previsioni per il 2016 prospettano una moderata accelerazione della crescita dell'economia globale (+3,4% secondo le stime del FMI), mentre nell'Area Euro l'incremento atteso nel 2016 dovrebbe raggiungere l'1,7%. In Italia, in particolare, è attesa una crescita dell'1,3%, molto superiore al +0,8% del 2015. Tutti i fattori alla base dei miglioramenti registrati nel 2015 dovrebbero rimanere in essere anche nel 2016: basso costo dell'energia, favorevole tasso di cambio dell'Euro, disoccupazione in calo, politica monetaria espansiva della BCE.

Nel settore in cui opera Reno De Medici, l'inizio del 2016 è moderatamente incoraggiante, con il ritorno del flusso degli ordinativi su livelli più soddisfacenti. Inoltre, l'evoluzione dei prezzi delle materie prime d'impasto conferma la tendenza al ribasso, mentre i prezzi dell'energia continuano a rimanere su livelli molto bassi.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dottor Stefano Moccagatta, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

* * *



Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2015 sarà disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS-Storage, accessibile dal sito www.emarketstorage.com, oltre a essere consultabile sul sito internet della Società www.renodemedici.it a partire dalla data odierna.

Per ulteriori
informazioni

Reno De Medici

[Investor Relator](#)

Reno De Medici

Stefano Moccagatta

Tel: +39 02 89966111

E-mail: investor.relations@rdmgroup.com

[Media Relations](#)

Image Building

Simona Raffaelli, Alfredo Mele, Valentina Bergamelli

Tel: +39 02 89011300

E-mail: RenoDeMedici@imagebuilding.it

[IR Advisor](#)

Blue Arrow

Maria Grazia Mantini

Tel: +39 3404980880

E-mail: mariagrazia.mantini@bluearrow.it

SI ALLEGANO DI SEGUITO I PROSPETTI CONTABILI DEL GRUPPO RENO DE MEDICI AL 31 DICEMBRE 2015



Prospetto di
Conto
Economico
Consolidato

Conto Economico Consolidato		31.12.2015	31.12.2014
	(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita		438.235	426.134
Altri ricavi e proventi		6.488	14.152
Variatione delle rimanenze di prodotti finiti		(2.375)	(3.294)
Costo Materie prime e servizi		(331.376)	(324.968)
Costo del personale		(63.663)	(65.674)
Altri costi operativi		(5.506)	(5.158)
Margine Operativo Lordo		41.803	41.192
Ammortamenti		(22.345)	(22.557)
Svalutazioni		(2.222)	(207)
Risultato Operativo		17.236	18.428
	<i>Oneri finanziari</i>	(3.597)	(5.364)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	450	628
	<i>Proventi finanziari</i>	20	88
Proventi (Oneri) finanziari netti		(3.127)	(4.648)
Proventi (Oneri) da partecipazioni		543	280
Imposte		(3.676)	(3.887)
Utile (Perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>		10.976	10.173
<i>Discontinued operation</i>		(1.114)	(4.755)
Utile (Perdita) del periodo		9.862	5.418
attribuibile a:			
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		9.784	5.478
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi		78	(60)



Prospetto della
Situazione
Patrimoniale-
Finanziaria
Consolidata -
Attivo

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria -		31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO			
(migliaia di euro)			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali		190.452	202.768
Altre Immobilizzazioni immateriali		5.828	5.859
Partecipazioni		1.981	1.706
Imposte anticipate		2.795	3.245
Altri crediti		1.167	990
Totale attività non correnti		202.223	214.568
Attività correnti			
Rimanenze		68.200	70.595
Crediti commerciali		59.174	59.643
Altri crediti		7.957	8.934
Disponibilità liquide		23.146	2.376
Totale attività correnti		158.477	141.548
Totale attività destinate alla vendita		8.129	10.425
TOTALE ATTIVO		368.829	366.541



Prospetto della
Situazione
Patrimoniale-
Finanziaria
Consolidata -
Passivo

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	151.973	141.198
Interessi di minoranza	439	362
Totale Patrimonio netto	152.412	141.560
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	53.280	26.725
Strumenti derivati	50	18
Altri debiti	130	182
Imposte differite	8.888	10.589
Benefici ai dipendenti	29.063	30.674
Fondi rischi e oneri a lungo	2.657	4.780
Totale passività non correnti	94.068	72.968
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	14.839	36.196
Strumenti derivati	146	286
Debiti commerciali	84.893	88.532
Altri debiti	14.137	15.364
Imposte correnti	378	2.396
Fondi rischi e oneri a breve	452	
Benefici ai dipendenti	31	924
Totale passività correnti	114.876	143.698
Totale passività destinate alla vendita	7.473	8.315
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	368.829	366.541



Posizione
finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	24.025	3.698	20.327
Debiti finanziari a breve	(20.148)	(41.707)	21.559
Valutazione derivati parte corrente	(146)	(286)	140
Posizione finanziaria netta a breve	3.731	(38.295)	42.026
Debiti finanziari a medio termine	(53.936)	(27.581)	(26.355)
Valutazione derivati parte non corrente	(50)	(18)	(32)
Posizione finanziaria netta	(50.255)	(65.894)	15.639